COPIA

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. 11 DEL 11-04-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2022/2024. APPROVAZIONE DEL PIANO E ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **undici** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, presso questa Sede Comunale, previ avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

SIVIERO FRANCESCO	**P**	**RUZZA SARA**	**P**
PASETTO VERONICA	**P**	**DUO' PATRIZIA**	**P**
MARANGONI DAVIDE	**P**	**MARANGONI LAILA**	**P**
SANFELICE MICHELE	**P**	**CHIEREGHIN SILVIA**	**A**
FIORAVANTI ALBERTO	**P**	**RICCHI SILVIA**	**P**
DUO' ENRICO	**A**	**PREGNOLATO RENATO**	**P**
BOSCARO SILVIA	**P**		

Presenti **11** Assenti **2**

Assiste all' adunanza il Sig. TARGA MICHELA Segretario Comunale.

Il Signor SIVIERO FRANCESCO in qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

RUZZA SARA

DUO' PATRIZIA

RICCHI SILVIA

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Illustra l'argomento l'Assessore competente Marangoni Davide, come da proposta di deliberazione.
Riferisce che il piano 2022/2024 contiene un aggiornamento con l'inserimento di due nuovi terreni: uno si trova in Nona Strada Villaggio Perla e l'altro in zona artigianale. Vi è stato un interesse da parte di privati, ma contestualmente è stata verificata sul piano tecnico la possibilità di alienare questi terreni, inserendoli nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.
L'Assessore si sofferma ad illustrare l'esatta ubicazione e le caratteristiche tecniche dei terreni, informando anche sui costi: il primo terreno ha il valore di 40 mila euro, il secondo di 35 mila euro. La normativa applicabile a riguardo consente anche di redigere una variante al P.I. Variante che viene ora adottata e, dopo 60 giorni, ritorna in Consiglio Comunale per essere approvata definitivamente.
Ultimata l'illustrazione e aperto il dibattito, si registrano gli interventi dei consiglieri comunali riassumibili come segue.
Il consigliere Pregnolato Renato trova discutibile la suddivisione delle singole alienazioni nei vari anni, in particolare lo spostamento della previsione di alienazione della ex scuola di Via Kennedy. Non sa quale sia il problema che ha portato l'Amministrazione a fare questo spostamento. Osserva, inoltre, che Piazza Venezia e la fontana sono ancora da sistemare. Conclude con la considerazione che spostare nel tempo la previsione del possibile finanziamento di opere pubbliche è discutibile ed inspiegabile.

Evidenzia l'Assessore Marangoni Davide che il Piano della alienazioni si muove, a logica, assieme al Piano triennale delle OOPP, opere per le quali l'ente ha ricevuto finanziamenti anche con il PNRR. Per questo l'Amministrazione ha operato delle scelte in ordine al Piano triennale delle OOPP.
Interviene il cons. Marangoni Laila per avere chiarimenti su alcune opere, sull'entità e le modalità di finanziamento, chiarimenti forniti dall'Assessore Marangoni Davide che evidenzia che l'integrazione fatta è strumentale alla richiesta di finanziamenti.
Il cons. Marangoni Laila auspica che le domande di finanziamento vadano a buon fine.
L'Assessore Marangoni Davide informa che il Comune di Adria ha ricevuto notizia di aver avuto il finanziamento richiesto.
Il cons. Marangoni Laila, da ultimo, considera che sarebbe buona cosa pubblicizzare il finanziamento ottenuto.
Ultimato il dibattito la proposta di deliberazione viene messa in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:
- il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali" ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" da allegare al bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;
- il successivo comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", comma così risultante dopo la sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale;
- l'elenco degli immobili da dismettere o valorizzare, soggetto a pubblicazione nelle forme idonee, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti della trascrizione, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;
- il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art.58 del D.l 112/2008 è parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione) in quanto presupposto fondamentale per la programmazione delle azioni dell'Ente nel triennio di riferimento;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n.6 in data 7.3.2013 con la quale questo Comune ha approvato il Regolamento delle alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, entrata in vigore dal 01.04.2013;

DATO ATTO che a' termini del regolamento la Giunta con proprio provvedimento n° 27 in data 24.02.2022 ha effettuato una ricognizione dei beni ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione e ha redatto l'elenco che costituisce adozione del Piano delle Alienazioni Immobiliari, quale allegato ai documenti di programmazione triennale 2022-2024;

EVIDENZIATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'art. 58 del D.l..25.06.2008, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale;

APPURATO che:
con la Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2010 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Taglio di Po, ai sensi della L.R. n. 11/2004 e approvato con successivo provvedimento della Conferenza di

servizi del 22 giugno 2016. L'approvazione del Piano è stata ratificata dalla Giunta Regionale con Dgr n.969 del 23.06.2017, pubblicata sul BUR in data 18.07.2017 e divenuta efficace in data 01.08.2017;
con Delibera di consiglio Comunale n.22 del 12.06.2020 è stata approvata la variante al PAT per l'adeguamento alla Legge regionale n. 14 del 06.06.2017;
l'articolo 48 commi 5 e 5 bis della L. R. 11/2004 stabilisce che i piani regolatori generali mantengono efficacia fino all'approvazione del primo PAT e, a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio, il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Piano degli Interventi;
con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 02.11.2020 è stato approvato il primo Piano degli Interventi ai sensi della L.R. n. 14/2004 e ss.mm.ii.
con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.06.2021 è stata approvata la variante parziale al P.I. n.1/2021;
con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 05.10.2021 è stata approvata la variante parziale al P.I. n.2/2021;

CONSIDERATO che tra gli immobili da alienare sono stati inseriti due terreni, uno situato in via del Lavoro nella zona industriale-artigianale posta ad est della Strada Statale Romea 309, distinto al catasto al Fg.25 mappale n. 215 dell'estensione di 1401 mq con destinazione urbanistica **Zona SC 34– Verde pubblico di quartiere – art. 64 NTO e parte in zona "Idrografia/Fasce di rispetto" – Servitù idraulica R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904 art. 33 NTO**", l'altro situato nell'area residenziale denominata Villaggio Perla in via VI strada censito al NCT Foglio 24 all.A, mappale 440 dell'estensione di 407 mq, destinato a **Zona SD Area a parcheggio Art. 64**;

VISTA che la scelta di inserire nel Piano delle Alienazioni il terreno da trasformare da **Zona SC 34– Verde pubblico di quartiere** – art. 64 NTO **e parte in zona "Idrografia/Fasce di rispetto**" **a zona D 53** , mantenendo inalterata la zona "Idrografia/Fasce di rispetto – Servitù idraulica, con il vincolo di non impermeabilizzazione del terreno, **è giustificata** dal fatto che a tutt'oggi tale area risulta marginale e non utilizzata come verde pubblico perché troppo isolata e facente parte di una zona per gli insediamenti produttivi senza residenzialità, **mentre è da rilevare che sussiste l'interesse all'acquisizione del terreno purché con destinazione produttiva; l**a variante inoltre rende più organici la destinazione e l'utilizzo dell' area;

VISTO che la scelta di inserire nel Piano delle Alienazioni il terreno da trasformare da **Zona SD Area a parcheggio Art. 64** – **a zona B 146.** è giustificata dal fatto che nell'area limitrofa esiste un altro parcheggio sufficiente a soddisfare le esigenze della zona, **mentre è da rilevare che sussiste l'interesse all'acquisizione del terreno purché con destinazione residenziale**. La variante inoltre, oltre che rendere edificabile un lotto di terreno, offre una riqualificazione e un riordino degli spazi pubblici destinati a verde e a parcheggio.

DATO ATTO che la variante parziale in argomento è conforme a quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1322 del 10.05.2006 – Valutazione della compatibilità idraulica e non necessita di VAS e VINCA così come dichiarato nella relazione tecnica allegata agli elaborati della variante;

CONSIDERATO che è conveniente e opportuno per l'Amministrazione la trasformazione delle due aree mediante l'approvazione del Piano delle Alienazioni e l'Adozione delle due varianti proposte;

ATTESO che ai sensi dell'art.49, comma 1°, della D.Lgs. 18.8.2000, n.267, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli di:
- regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;
- regolarità contabile del responsabile di ragioneria;

Con voti favorevoli n.8, contrari n.3 (Marangoni Laila, Ricchi Silvia, Pregnolato Renato) espressi dai n.11 consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco.

DELIBERA

-di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari quale allegato ai documenti di programmazione triennale 2022-2024 di cui alla deliberazione G.C. n° 27 in data 24.02.2022 che ha effettuato la ricognizione dei beni ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione;

-di dare atto che **l'approvazione del piano costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale** per quanto concerne i terreni situati:

1. in via del Lavoro nella zona industriale-artigianale posta ad est della Strada Statale Romea 309, distinto al catasto al Fg.25 mappale n. 215 dell'estensione di 1401 mq con destinazione urbanistica **Zona SC 34– Verde pubblico di**

quartiere – art. 64 NTO e parte in zona "Idrografia/Fasce di rispetto" – Servitù idraulica R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904 art. 33 NTO",da trasformare **in zona D 53 edificabile per mq. 435**;

2. nell'area residenziale denominata Villaggio Perla in via VI strada censito al NCT Foglio 24 all.A, mappale 440 dell'estensione di 407 mq, destinato a **Zona SD Area a parcheggio Art. 64** da trasformare in zona **B 146**,

e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica,
- Norme Tecniche Operative,
- Estratti catastali,
- Tavola Unica.

-di demandare all'Ufficio tecnico i successivi adempimenti derivanti dall'adozione della presente variante e in attuazione a quanto stabilito dall'Art. 35 LR 11/2010 - "Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni" in particolare la variante è approvata con le procedure di cui all'articolo 18, commi 3, 4, 5, 5bis e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio;

-di prendere atto che l'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2001, n. 11 recante "Norme per il governo del territorio", detta le procedure di adozione e approvazione del Piano degli Interventi e delle sue varianti, e precisamente prevede quanto segue:

3. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'art. 32 della legge n.69 del 2009 il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.

5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5 bis. Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.

6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS 18.8.2000, N.267

OGGETTO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2022/2024. APPROVAZIONE DEL PIANO E ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA.

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale,
come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art.6 del D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale esprime
Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
F.to Barbon Giovanna

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale,
come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art.6 del D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale esprime
Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to DIAN PAOLA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to SIVIERO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
F.to TARGA MICHELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 17-05-2022 all'Albo on-line ove rimarrà per 30 giorni consecutivi.

Li 17-05-2022

Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 17-05-2022

Il Vice Segretario Comunale
Rodella dott.ssa Cinzia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8 2000 N. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.

Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA